



Comune di Troina

Provincia di Enna

ORDINANZA N. 49 DEL 30/07/2024

OGGETTO: CRISI IDRICA E IDROPOTABILE – PIANO OPERATIVO DI EMERGENZA - RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE E DIVIETO DI USO IMPROPRIO

IL SINDACO

CONSIDERATO che:

- Il territorio della Regione Siciliana è interessato da un lungo periodo di siccità, causato sia dalla eccezionale scarsità di precipitazioni pluviometriche delle ultime stagioni autunnali e invernali, sia dalle temperature rilevate più alte della media che hanno determinato, tra l'altro, una rilevante riduzione dei deflussi idrici superficiali, nonché la mancata ricarica delle falde e, conseguentemente, una esigua disponibilità di acqua negli invasi e nelle falde idriche;
- La Società SICILIACQUE SPA ha disposto il decremento della disponibilità di risorsa idrica proveniente dalla Diga Ancipa, fonte di approvvigionamento nell'acquedotto comunale;
- La grave emergenza idrica che sta colpendo la Regione Sicilia, la più grave per siccità negli ultimi decenni, sta comportando conseguenze negative, oltre per i singoli utenti, anche per le strutture sanitarie come l'Oasi Maria SS., le case di riposo, presenti nel nostro territorio, nonché per la zootecnia;

ACCERTATO che, a causa dell'assenza delle precipitazioni, le attuali condizioni dell'invaso Ancipa, unica fonte di approvvigionamento idrico per il Comune di Troina, non consentono di soddisfare la domanda di acqua degli utenti, con la conseguenza che questo comune, a differenza di altri contesti territoriali, rimarrà completamente privo di fonte di approvvigionamento;

ACCERTATO che, anche la riduzione dei consumi, attuata dall'Ente Gestore dell'acquedotto, non riuscirà a garantire, se non per pochissime settimane, l'approvvigionamento anche minimo, con possibili conseguenze, oltre che dal punto di vista igienico-sanitario, anche dal punto di vista dell'ordine pubblico;

CONSIDERATA la naturale minore efficacia delle eventuali piogge nel periodo estivo e tenuto conto del prevedibile progressivo aumento sia della richiesta idropotabile che di quella per usi agricoli stante anche lo svolgimento della stagione irrigua;

VISTA la Deliberazione n. 100 dell'11 marzo 2024 della Giunta Regionale con la quale dichiara lo stato di crisi e di emergenza regionale, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, fino al 31 dicembre 2024, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024, con cui è stato dichiarato per dodici mesi, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana;

VISTA l'OCDPC n. 1084 del 19 maggio 2024 - Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 04/04/2024 del Segretario generale dell'Autorità di Bacino "*Individuazioni delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi*", con la quale viene disposta la divulgazione, per l'attuazione e l'osservanza, di misure di azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi;

PRESO ATTO della disposizione del "*Dirigente Generale del DRPC – Preposto all'Ufficio del Commissario Delegato*" - Indicazioni di Protezione Civile -, prot. n. 26867 del 28/06/2024, registrata al protocollo generale di questo Ente al n. 16190 del 02/07/2024, al fine di adottare gli opportuni provvedimenti riguardanti l'emissione di specifiche ordinanze di divieto degli usi non essenziali dell'acqua del pubblico acquedotto accompagnati da un'adeguata attività di vigilanza;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di selezionare in maniera speditiva interventi atti a mitigare gli effetti della crisi idrica in atto, commisurati alla progressiva riduzione della disponibilità di risorsa idrica connessa con l'evoluzione stagionale, l'incremento della popolazione direttamente esposta e le esigenze idriche destinate ad altre primarie finalità;

CONSIDERATO che l'evoluzione dello scenario climatico e il perdurare della situazione di siccità, con il peggioramento della conseguente emergenza idrica può determinare gravi ripercussioni sulla vita sociale, economica e produttiva, nonché comportare un grave pregiudizio per la sanità e l'igiene pubblica;

CONSIDERATA quindi la necessità di procedere immediatamente alla razionalizzazione del consumo di acqua potabile, al fine di ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica disponibile in previsione di un eventuale perdurare dell'attuale situazione climatica;

RILEVATA la necessità di avviare nuove misure di sensibilizzazione nei confronti della popolazione coinvolta, volte all'attuazione di pratiche e comportamenti virtuosi finalizzati ad un uso più rigoroso della risorsa idrica in ambito potabile;

CONSIDERATA altresì la necessità di vietare l'uso dell'acqua proveniente dal civico acquedotto per gli scopi diversi da quelli per il consumo umano, al fine di garantire l'indispensabile fabbisogno di ogni utente;

RITENUTA l'urgenza di adottare specifico provvedimento;

VISTI gli art.li n. 50 e n. 54 del T.U.E.L. approvato con DLgs. 18 Agosto 2000 n° 267 modificato con D. L. 23.05.2008 n° 92, convertito, con modificazioni, in legge 24 luglio 2008, n. 125;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 ed in particolare l'art. 1 "incolumità pubblica e sicurezza urbana";

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

VISTA l'ordinanza Sindacale n.44 del 19/07/2024 di attivazione del COC;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del richiamato D.lgs. n° 267/2000;

ORDINA

con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino al 31/12/2024, fatta salva la facoltà di revoca nel caso di cessazione dello stato di crisi o di proroga nel caso in cui le criticità non dovessero cessare entro il predetto termine,

È FATTO ASSOLUTO DIVIETO SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE DI TROINA DI USARE L'ACQUA POTABILE PROVENIENTE DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE PER SCOPI DIVERSI DA QUELLI PER IL CONSUMO UMANO, IN PARTICOLARE:

- 1. Innaffiare Parchi Giardini e Orti;**
- 2. Lavare veicoli privati (con esclusione degli autolavaggi);**
- 3. Lavare cortili, piazzali, strade e marciapiedi;**
- 4. Alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine, qualora non dotate di dispositivi per il riciclo artificiale dell'acqua;**

Per quanto riguarda i parchi e i giardini pubblici, l'Ufficio Tecnico Comunale è obbligato a ridurre le annaffiature all'indispensabile e utilizzare, per tale scopo, l'approvvigionamento idrico proveniente da fonti alternative al civico acquedotto.

INVITA

la cittadinanza a **limitare il consumo di acqua potabile** al minimo indispensabile e a non lasciare aperte, al termine dell'uso, le fontanelle pubbliche al fine di evitare inutili sprechi.

INFORMA

Che in caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente ordinanza, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'art. 650 del C.P., si procederà ai sensi di Legge con l'applicazione delle sanzioni amministrative da € 25,00 ad € 500,00 da parte degli organi di vigilanza, secondo quanto disposto dall'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18.08.00 n. 267.

Che il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Geom. Alessandro Nasca Responsabile del VII Settore Tecnico "*Tutela del Territorio e Protezione Civile*" di questo Comune.

Che contro il presente provvedimento sono ammissibili:

- Ricorso al TAR Sicilia entro 60 gg, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- Ricorso al Presidente della Regione Sicilia entro 120 gg decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

DEMANDA

Al Comando di Polizia Municipale e a tutte le Forze di Polizia presenti sul territorio la vigilanza e il controllo per l'esatta osservanza del presente Provvedimento;

DISPONE

La pubblicazione all'Albo Pretorio e l'invio di copia del presente provvedimento a:

- Al Dirigente Generale del DRPC preposto all'Ufficio del Commissario Delegato - OCDPC n. 1084/2024;
- Al DRPC - Direzione Generale - Cabina di Regia per l'Emergenza Idrica;
- Al Dirigente Generale del Dipartimento Reg.le dell'Agricoltura n.q. di Commissario per l'emergenza in agricoltura ex Delib. Giunta Reg. 52/2024;
- Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia;
- Prefettura di ENNA - Ufficio Territoriale del Governo;
- Sig. Questore di Enna;
- ASP di ENNA;
- ATI Idrico;
- SICILIACQUE SPA;
- ACQUENNA SCPA;
- Libero Consorzio Comunale di Enna - Ufficio Provinciale di Protezione Civile;
- Comando Polizia Municipale - Sede;
- Comandante della locale Stazione dei Carabinieri di Troina;
- Responsabili di P.O. di questo Ente;

DISPONE INOLTRE

Che la presente Ordinanza sia resa nota alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio per tutto il periodo di sua efficacia, sul sito istituzionale del Comune di Troina, rendendola diffusa nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini di una ampia conoscibilità, per tutto il periodo di validità della stessa.

Dalla Residenza Municipale, addì 30/07/2024

Sindaco
GIACHINO ALFIO / Namirial S.p.A./02046570426